

vibrisse, bollettino

di letture e scritture a cura di giulio mozzi

« [Sonettaccio improvviso](#)
[L'ultima domenica \(capitoli 14 e 15\)](#) »

Il paese dei buoni e dei cattivi

Di Giulio Mozzi



La mia stima per [Federica Sgaggio](#) è nota. Nessuno si stupirà, dunque, se consiglio il suo libro [Il paese dei buoni e dei cattivi](#), edito da minimum fax, in libreria tra un paio di giorni. Potete leggerne un assaggio [qui](#).

Etichette: [Federica Sgaggio](#)

Questo post è stato pubblicato il 6 settembre 2011 alle 15:31 ed è archiviato in "[Il paese dei buoni e dei cattivi](#)" di [Federica Sgaggio](#), [Retoriche](#). Segui i commenti a questo post con il feed [RSS 2.0](#). Puoi saltare alla fine e lasciare una risposta. Non è al momento consentito il ping.

10 Risposte a “Il paese dei buoni e dei cattivi”

1. [vbinaghi](#) Dice:
[6 settembre 2011 alle 16:02](#)

Dall'incipit sembra che la Sgaggio riesca a mostrare quel che nessuno osa nemmeno dire. Cioè che la perversione dei media non sta tanto nella falsificazione della notizia, ma nell'occulta manipolazione dell'umore collettivo, che è il vero terreno di semina delle prescrizioni del potere.
Tropo interessante per non continuare a leggere.

2. [Andrea](#) Dice:
[6 settembre 2011 alle 20:52](#)

Sin dalle prime pagine mette il dito nella piaga dolente dell'informazione, verso la quale oggi più che mai è indispensabile adottare un approccio critico per poter conservare la nostra condizione di cittadini liberi. Bello.

3. [federica sgaggio](#) Dice:
[7 settembre 2011 alle 12:21](#)

[7 settembre 2011 alle 13:21](#)

Grazie, Giulio; della stima e del resto.

Senza di te questo libro non ci sarebbe stato, per molti motivi: uno su tutti, perché la fiducia in sé come scrittore-scrittrice ha bisogno di una spinta, sempre e comunque, e quella spinta iniziale a me l'hai data tu. Ma direi che non staremo qui a fare i sentimentali che non siamo mai stati (o sì?).

Sono abbastanza fiera di com'è venuto.

Voglio solo aggiungere che in queste ore sto terminando di inserire nel mio blog tutti i link a tutti i pezzi per così dire «digitalmente raggiungibili» che ho citato nel libro.

Sono centinaia, e il lavoro – anche dal punto di vista formale – è una specie di follia (anche perché – per motivi oscuri – sono entrati nei comandi html migliaia di tag «ul» cancellando i quali m'è scivolata la mano e mi sono mangiata decine e decine di link già inseriti).

Però mi pare corretto che un libro che critica la decontestualizzazione delle parole non decontestualizzi le proprie parole e consenta a chi legge di reperire facilmente le fonti a cui si è attinto, e nel loro contesto originario.

Son vent'anni che vivo nei giornali; potrebbero essere il posto più bello del mondo – non scherzo – ma sono diventati luoghi in cui si partecipa della creazione di una realtà virtuale che è infinitamente più reale di ogni realtà.

Vedere affermato nero su bianco ciò che la nostra esperienza conosce per falso, o differente, potrebbe indurre rabbia, forse; ma induce solamente sfiducia in se stessi.

Quel che vedo non è.

È, esiste, solo quel che vedono altri.

E questa responsabilità dei giornalisti è enorme.

A volte mi domando come riusciamo a dormire la notte.

A volte, invece, mi do della moralista.

Non so se la verità sta in mezzo. Non credo.

Grazie ancora.

(Ammazza che pistolotto, ho fatto).

4. [Andrea D'Onofrio](#) Dice:

[7 settembre 2011 alle 17:54](#)

Una domanda.

Non ti ho trovato come ebook. Comunque avrei comprato l'edizione cartacea, ma perchè è stato escluso il formato digitale?

5. [federica sgaggio](#) Dice:

[7 settembre 2011 alle 18:43](#)

Non so, Andrea. Però chiederò alla casa editrice.

6. [fabio bussotti](#) Dice:

[8 settembre 2011 alle 11:29](#)

Molto bene. Mi piace anche l'azzurino della copertina. Domattina esco presto e vado in libreria.

7. [dm](#) Dice:

[8 settembre 2011 alle 19:02](#)

Mi sembra un libro utile importante e impopolare. Buona fortuna

8. [federica sgaggio](#) Dice:

[8 settembre 2011 alle 20:30](#)

Grazie, Daniele.

Spero che non sia poi così impopolare!

;-)

9. [Matteo Righetto](#) Dice:

[10 settembre 2011 alle 15:03](#)

Lo leggerò senz'altro.

10. *Andrea D'Onofrio* Dice:

[12 settembre 2011 alle 12:06](#)

Ho ordinato il libro il 7, posta ordinaria, mi è già arrivato. Costo spedizione: 0,00 €.
Complimenti alla minimum fax.

Mi permetto di consigliare l'acquisto diretto.